

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 2426 del 16/10/2014****Prot n° 201402829 del 19/06/2014****Ditta proponente** POWER CROP**Oggetto** Centrale Termoelettrica a fonti rinnovabili di Avezzano**Comune dell'intervento** AVEZZANO **Località** nucleo industriale di Avezzano**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE PRESA D'ATTO DI
VARIANTE NON SOSTANZIALE**Tipologia progettuale** D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 8, lettera t**Presenti (in seconda convocazione)****Direttore Area Territorio**

dott. Gariani (Presidente)

Dirigente Servizio Beni Ambientali**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale**

Arch. Tedeschini (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

dott.ssa Flacco

Dirigente Attività Estrattive:

geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:**Dirigente Servizio Amministrativo:**

avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino**Direttore ARTA****Dirigente Rifiuti:**

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(AQ) ing. Bonanni

G

Comandante Prov.le CFS - TE**Comandante Prov.le CFS - AQ****Comandante Prov.le CFS - CH****Comandante Prov.le CFS - PE****Dirigente Tecnico AT****Dirigente Tecnico CP:****Esperti esterni in materia ambientale**

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

**Relazione istruttoria**

Istruttore

geom. Di Ventura

VEDI SINTESI ALLEGATA

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta POWER CROP



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Centrale Termoelettrica a fonti rinnovabili di Avezzano

da realizzarsi nel Comune di AVEZZANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio, si rinvia a quanto riportato nel precedente giudizio 2426 reso in data odierna

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

In relazione alla necessità di esaminare la presente istanza unitamente alle integrazioni che verranno prodotte in esito al precedente Giudizio 2426 reso in data odierna

I presenti si esprimono all'unanimità

dott. Gariani (Presidente)

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

dott.ssa Flacco

geom. Ciuca (delegato)

dott. Gerardini

(AQ) ing. Bonanni

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



Ditta : POWER CROP s.r.l.

Oggetto: Realizzazione centrale biomasse

Comune intervento: Avezzano - AQ

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale con annessa Valutazione di Incidenza Ambientale

Con “giudizio” n° 1559, emesso nella seduta del 7/09/2010, il CCR VIA ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto in oggetto.

Le citate prescrizioni recitano:

“Deve essere installata, prima dell’inizio dei lavori, una stazione per il monitoraggio della qualità dell’aria conforme alla rete regionale, su indicazioni di dettaglio dell’ARTA, i rilevamenti saranno collegati al sistema informativo regionale.

Il dettaglio della localizzazione della centralina verrà definita in sede di conferenza dei servizi (ai sensi del D.Lgs. 387) in sede di rilascio dell’Autorizzazione Unica.

La ditta dovrà predisporre una relazione annuale sulle eventuali ricadute ambientali relative alle emissioni in atmosfera sulla piana del Fucino, sulla riserva e sul SIC.”

Con nota prot. 32-2014 del 10/06/2014, acquisita al nostro protocollo in data 19/06/2014 al n° 2829, la Ditta interessata all’intervento ci ha richiesto una presa d’atto di variante non sostanziale.

La variazione, prevista, con il progetto in esame, riguarda:

- l’adeguamento alle prescrizioni imposte dal Comando Provinciale dei VVFF di L’Aquila;
- l’emissione, da parte di Enel distribuzione, di una nuova STMG (soluzione tecnica minima generale) di connessione alla RTN (rete di trasporto nazionale) che comporta modifiche agli elettrodotti interessati per la connessione alla R.T.N..

La prescrizione dei VVFF comportano, nei riguardi del progetto autorizzato, una riduzione planimetrica dell’area di intervento, dovuta alla richiesta di escludere dalla stessa la fascia di rispetto di un metanodotto che lambisce l’area nella parte nord dell’impianto; altra prescrizione riguarda la delimitazione, mediante apposita recinzione, della fascia di rispetto di un altro metanodotto che attraversa trasversalmente l’area di impianto; ultima prescrizione riguarda la riduzione della superficie dell’area di stoccaggio del “cippato” prossima all’impianto termoelettrico. Nell’emissione della definitiva STMG, con la quale si conferma la connessione dell’elettrodotto di utenza (tra la centrale termoelettrica e la “cabina primaria Enel distribuzione – Avezzano centro” prevista nel progetto assentito, la soc. Terna RI prescrive, al fine di garantire il dispacciamento della piena potenza dell’impianto, il potenziamento della linea RTN 150 kV fra le cabine “Avezzano centro – Avezzano Z.I.”.

Tale prescrizione fa inserire, all’interno dell’autorizzazione unica, anche l’intervento sopracitato che consiste nell’eliminazione della linea aerea, 150kV, esistente sostituita da una linea 150kV, in cavo interrato, che verrà posto ai margini di viabilità locale esistente.

Sono allegate, al progetto in esame, specifiche relazioni riguardanti l’impatto elettromagnetico che conclude ritenendo “il progetto delle opere elettriche sia pienamente idoneo ai requisiti di legge previsti dalla normativa vigente”, e sul rischio incendi nelle cui conclusioni si dichiara che “sono stati rilevati lungo il tracciato del cavidotto n° 2 punti sensibili per le attività di controllo dei Vigili del Fuoco e precisamente un distributore di carburanti e tubazione gas.

Essendo le distanze superiori a quelle prescritte dalle normative si dichiara che il progetto:

- non interferisce con attività soggette al controllo dei VV.FF. o a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99;
- risulta compatibile dal punto di vista delle normative concernenti il rischio di incendi in quanto vengono pienamente rispettate le distanze di sicurezza da elementi sensibili”.



Con nota del 3/09/2014, pervenuta via P.E.C. ed acquisita al nostro protocollo al n° 3787 in data 4/09/2014, il Comune di Avezzano ha trasmesso alcune osservazioni circa le criticità rilevate nel progetto assoggettato a V.I.A..

Con note del 3/09/2014 e del 13/10/2014, pervenute via Mail ed indirizzate al Direttore d'area, il Presidente del Consiglio Regionale chiede il rinvio dell'esame della pratica in oggetto.

